

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Carige S.p.A.
Via Cassa di Risparmio, 15 - 16123 Genova
Tel. centralino 0105791 - Fax 0105794000 - C.P. 897 Genova
Internet: www.carige.it - email: carige@carige.it - Teleg.: Carigebank - Cod. SWIFT: Crgeitgg
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 6175.4 – Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia cod. 6175.4 – Codice ABI 6175 - Iscrizione Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 03285880104 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Informazioni ai clienti: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) - email: carigehelpdesk@carige.it

Servizio Telefonico solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 000 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 77 88 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 036

Rapporti con Azionisti Carige: numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

ASSEGNI CIRCOLARI

CARATTERISTICHE

L'operazione consente al cliente di ottenere dalla Banca, previo versamento alla medesima della relativa provvista esclusivamente in denaro contante ovvero mediante richiesta di addebito in conto corrente, l'emissione di assegno circolare dell'importo ed all'ordine del beneficiario richiesti, nonché di apporre o meno al titolo la clausola di intrasferibilità. Gli assegni circolari, in quanto contenenti l'impegno di una Banca, sono di sicuro buon fine e vengono quindi generalmente accettati dai creditori come se si trattasse di denaro contante. La clausola di Non Trasferibilità è obbligatoria per assegni di importo pari o superiore alla soglia tempo per tempo fissata ai sensi della Normativa anticiclaggio (art. 49 D.lgs. n. 231/2007).

RISCHI

I rischi tipici dell'operazione sono relativi allo smarrimento del titolo relativamente agli A/C liberi poiché, in caso di mancato ammortamento del titolo può esservi incasso fraudolento da parte di terzi.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Emissione e cambio: gratuiti

Richiesta fotocopie: € 5,00 per assegno

Rimborso al richiedente: gratuito

Spese a fronte di denunce di smarrimento, sottrazione e distruzione: € 25,00

Spese pratica di ammortamento (prevista solo per gli assegni privi della clausola di non trasferibilità): a carico del cliente.

cfr. fogli informativi relativi ai conti correnti per spese movimentazione conto nel caso di richiesta contro addebito in conto corrente.

CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE O IL SERVIZIO

Reclami

I reclami vanno inoltrati all'Ufficio Reclami della Banca (Ufficio Reclami – Via Cassa di Risparmio 15 – 16121 Genova; e-mail reclami@carige.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, che mette a disposizione, come strumenti di tutela, l'Ombudsman – Giurì Bancario (con competenza residuale per le materie per le quali non è consentito il ricorso all'ABF) e il Conciliatore.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Assegno circolare: L'assegno circolare è un titolo di credito all'ordine emesso da un Istituto di credito, a ciò autorizzato dall'autorità competente, per somme che siano presso di esso disponibili al momento dell'emissione e pagabile a vista presso tutti i recapiti comunque indicati dall'emittente.

Ammortamento: la procedura attivata dal soggetto denunciante lo smarrimento o il furto che si conclude con l'emissione di decreto da parte del Tribunale con il quale viene dichiarata l'inefficacia (ammortamento) dell'assegno e se ne autorizza il pagamento nelle mani del soggetto che ha esperito la procedura.